



COMUNE DI MADRUZZO
PROVINCIA DI TRENTO

PARERE REVISORE DEI CONTI

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 dd. 06/03/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Cinzia Mattevi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI MADRUZZO

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

SULLA **NOTA DI AGGIORNAMENTO**

AL D.U.P. 2019 - 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

dott. Mauro Chemelli

L'ORGANO DI REVISIONE

Visti:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 25 dd. 14.06.2018, immediatamente eseguibile;
- il Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge, e la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2019-2021

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 e sulla Nota di aggiornamento al D.U.P. 2019-2021 del Comune di Madruzzo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Madruzzo, li 26/02/2019

IL REVISORE UNICO

dott. Mauro Chemelli



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Madruzzo nominato con delibera consiliare n. 40 del 28/12/2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 22/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale in data 13/02/2019 con delibera n. 16, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la Nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 lettere g) ed h):
 - le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma e/o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto dei mutui in ammortamento;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- prospetto delle spese di investimento e relativi finanziamenti;



- che ha ricevuto in data 22/02/2019 la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019–2021, approvata dalla Giunta Comunale in data 13/02/2019 con delibera n. 16, che contiene:
 - il programma triennale dei lavori pubblici;
 - la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della Strada;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
 - il progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla fusione, ai fini del piano di miglioramento della spesa;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL e le disposizioni provinciali;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il Regolamento di Contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario in data 13/02/2019, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n.2 e coordinato con il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni del Comune di Madruzzo, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL. e dall'art. 210 del Codice degli enti locali (C.E.L.);

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 14/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con parere dd. 22/05/2018, agli atti del Comune, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	907.282,03
di cui:	
a) Fondi vincolati	231.000,00
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	676.282,03
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	907.282,03

Dal riaccertamento ordinario dei residui, effettuato con delibera della Giunta Comunale n. 94 dd. 07/05/2018, non è emerso un disavanzo di gestione da ripianare.

In sede di determinazione del risultato di amministrazione è stata accantonata una quota dell'avanzo di amministrazione di € 231.000,00 per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.



La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	491.486,35	372.383,57	271.337,72
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

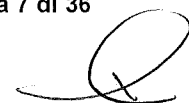
L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	60.426,38	990,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.843.881,42	1.184.893,59	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	350.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.432.611,31	1.446.748,60	1.446.058,60	1.431.855,60
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	970.854,95	914.922,56	907.413,56	840.461,56
3	<i>Entrate extratributarie</i>	732.249,94	739.726,30	731.726,30	692.226,30
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.246.950,81	3.960.593,37	90.944,60	-
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.508.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00
	TOTALE	7.190.667,01	8.937.990,83	5.052.143,06	4.840.543,46
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.444.974,81	10.123.874,42	5.052.143,06	4.840.543,46



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.135.208,86	3.062.059,68	3.008.379,68	2.886.176,08
		di cui già impegnato	0,00	990,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	990,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
		previsione di competenza	4.427.855,17	5.110.486,96	90.944,60	0,00
		di cui già impegnato	0,00	1.184.893,59	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.184.893,59	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI					
		previsione di competenza	73.910,78	75.327,78	76.818,78	78.366,78
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
		previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
		previsione di competenza	1.508.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.444.974,81	10.123.874,42	5.052.143,06	4.840.542,86
		di cui già impegnato	0,00	1.185.883,59	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.185.883,59	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.444.974,81	10.123.874,42	5.052.143,06	4.840.542,86
		di cui già impegnato*	0,00	1.185.883,59	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.185.883,59	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	990,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	557.469,95
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Avanzo di amministrazione	627.423,64
TOTALE	1.185.883,59

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	271.337,72
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.008.062,60
2	Trasferimenti correnti	1.842.641,09
3	Entrate extratributarie	1.487.675,16
4	Entrate in conto capitale	5.359.297,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.604.399,40
TOTALE TITOLI		12.602.075,76
TOTALE GENERALE ENTRATE		12.873.413,48

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	4.170.712,55
2	Spese in conto capitale	5.763.530,41
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	109.473,56
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.715.507,42
TOTALE TITOLI		12.059.223,94
SALDO DI CASSA		814.189,54

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata effettuando la sommatoria fra residui e previsioni di competenza, oltre al Fondo di riserva di cassa di € 300.000,00.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non comprende cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	271.337,72
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	561.314,00	1.446.748,60	2.008.062,60	2.008.062,60
2	Trasferimenti correnti	927.718,53	914.922,56	1.842.641,09	1.842.641,09
3	Entrate extratributarie	747.948,86	739.726,30	1.487.675,16	1.487.675,16
4	Entrate in conto capitale	1.398.704,14	3.960.593,37	5.359.297,51	5.359.297,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.399,40	1.576.000,00	1.604.399,40	1.604.399,40
	TOTALE TITOLI	3.664.084,93	8.937.990,83	12.602.075,76	12.602.075,76

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	828.952,87	3.062.059,68	3.891.012,55	4.170.712,55
2	Spese In Conto Capitale	653.043,45	5.110.486,96	5.763.530,41	5.763.530,41
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	34.145,78	75.327,78	109.473,56	109.473,56
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	139.507,42	1.576.000,00	1.715.507,42	1.715.507,42
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.655.649,52	10.123.874,42	11.779.523,94	12.059.223,94
	SALDO DI CASSA				814.189,54

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		271.337,72		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	990,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.101.397,46 0,00	3.085.198,46 0,00	2.964.542,86 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	3.062.059,68	3.008.379,68	2.886.176,08
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		31.063,97	35.205,83	39.347,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	75.327,78 0,00 0,00	76.818,78 0,00 0,00	78.366,78 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-35.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	35.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 35.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da risorse dei Canoni aggiuntivi concessioni idroelettriche BIM Sarca.

Non sono utilizzate entrate di parte corrente al finanziamento di investimenti.

Non si è determinato avanzo di parte corrente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Finanziamenti integrativi gestione scuole infanzia anni scolastici pregressi	30.000,00		
Contributo Rete Riserve Basso Sarca per attività manutenzione passerella Lago Toblino	8.000,00		
Totale	38.000,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Rimborsi IMIS a seguito accoglimento istanze riclassificazione aree edificabili	55.000,00		
Liquidazione TFR a personale cessato	10.000,00		
Progetto compartecipato per manutenzione passerella Lago di Toblino	8.000,00		
Totale	73.000,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed approvato con deliberazione n. 164 del 30/07/2018. E' stato successivamente presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 08/10/2018, nella quale è stato dato rimando per la definitiva approvazione alla Nota di aggiornamento del D.U.P. contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021.

Preso visione della Nota di aggiornamento del D.U.P., l'organo di revisione attesta la coerenza, attendibilità e congruità della stessa predisposta dall'Ente.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il D.U.P. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel D.U.P., è disciplinato ai sensi di legge dalla delibera della G.P. di Trento n. 1061/2002.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno del personale, contenuta nel D.U.P., tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale 2018 in materia di contenimento della spesa, tuttora vigenti, e di quanto stabilito dagli articoli 11 e 12 della L.P. 03/08/2018 n. 15 – Legge di Assestamento del bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Al D.U.P. è allegato il Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla fusione, ai fini del piano di miglioramento della spesa, secondo quanto richiesto dalla normativa provinciale ed in particolare dalle deliberazioni della giunta Provinciale n. 1952/2015, n. 317/2016 e n. 1228 dd. 22/07/2016.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

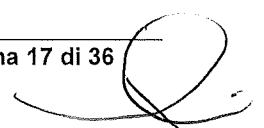
Nel DUP sono state specificate le operazioni di alienazione e di acquisizione immobiliare che l'Ente intende attuare nell'esercizio 2019.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMIS

L'ente ha previsto nel bilancio 2019 l'importo di euro 1.100.000, conformemente all'esercizio 2018. La riscossione dell'IMIS dovuta per il 2018 ammonta, secondo le risultanze al 31/12/2018, ad euro 977.146,44.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2019 la somma di euro 299.305,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013, importo sostanzialmente in linea con l'importo di euro 301.685,00 previsto nel 2018. Nel bilancio pluriennale è iscritto anche l'extragettito determinatosi a seguito dei risultati della gestione 2017, segnatamente euro 13.813,60 previsti sia nell'esercizio 2019 che nell'esercizio 2020.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti determinati dal gestore Azienda speciale A.S.I.A. ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

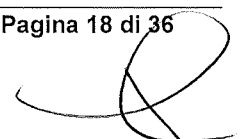
La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Commissario straordinario con provvedimento n. 29 del 07/04/2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	ASSESTATO	PREV.	PREV.	PREV.
	2017	2018	2019	2020	2021
ICI	73.471,00				
IMIS				30.000,00	30.000,00
IMU	138.383,03	15.000,00	20.000,00		
TASI			10.000,00		
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	211.854,03	15.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00



Per questa posta di bilancio non è stato effettuato accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto l'andamento storico non fa prevedere minori riscossioni rispetto alla previsione.

Proventi dei servizi pubblici

Il Comune di Madruzzo intende avviare nel corso dell'esercizio il Servizio di Asilo Nido, come meglio precisato nel D.U.P.. Il piano finanziario del servizio e le tariffe da applicare all'utenza sono in corso di definizione. In considerazione del fatto che i servizi pubblici rappresentano un costo per l'ente, che solo in parte è a carico degli utenti attraverso il pagamento di una tariffa, si raccomanda l'Amministrazione di determinare la tariffa per il servizio in oggetto in base ad una valutazione economico-finanziaria, al fine di non gravare la parte corrente del bilancio di spese non sostenibili considerate le entrate correnti effettivamente ascrivibili al bilancio.

Tariffe acquedotto e fognatura

Le entrate e le spese previste per il triennio 2019/2021 sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2017	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
Acquedotto	76,25%	93,28%	€ 131.030,20	€ 131.783,06	99,43%	€ 131.030,20	€ 131.783,06	99,43%	€ 131.030,20	€ 131.783,06	99,43%
Fognatura	91,91%	98,31%	€ 20.592,74	€ 20.592,74	100,00%	€ 20.592,74	€ 20.592,74	100,00%	€ 20.592,74	€ 20.592,74	100,00%
Depurazione	100,00%	100,00%	€ 135.000,00	€ 135.000,00	100,00%	€ 135.000,00	€ 135.000,00	100,00%	€ 135.000,00	€ 135.000,00	100,00%
TOTALI			€ 286.622,94	€ 287.375,80	99,74%	€ 286.622,94	€ 287.375,80	99,74%	€ 286.622,94	€ 287.375,80	99,74%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per i proventi da servizi pubblici (acquedotto, fognatura, depurazione) e' stato stanziato per il triennio 2019-2021 nel rispetto del principio 4/2.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.000,00	1.000,00	1.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Per questa posta di bilancio non è stato effettuato accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in quanto l'andamento storico non fa prevedere minori riscossioni rispetto all'accertato.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro ...ZERO.. per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Detta somma dovrà essere destinata al finanziamento di interventi di spesa relativi alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 500,00.

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro...ZERO...

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2015 accertato	20.966,71		19.853,91
2016 accertato	22.633,87		22.633,87
2017 accertato	57.858,15		57.858,15
2018 accertato	50.505,58		50.505,58
2019 previsione	0,00		
2020 previsione	0,00		
2021 previsione	0,00		

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	5.735,00	5.735,00	5.735,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	15.735,00	15.735,00	15.735,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.100,22	1.246,91	1.393,61
Percentuale fondo (%)	6,99%	7,92%	8,86%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESESpesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2018	PREV 2019	PREV 2020	PREV 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	90.400,00	92.800,00	90.800,00	90.800,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	319.892,73	301.791,00	292.301,00	292.301,00
		2	0,00	66.014,60		
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	189.099,90	180.971,00	180.971,00	180.971,00
		2	86.771,69	74.512,37	74.512,37	0,00
		3	0,00	0,00		
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	55.684,52	76.000,00	21.000,00	21.000,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	181.282,00	153.683,00	137.683,00	137.683,00
		2	155.013,18	179.060,16		
		3		0,00		
	6- Ufficio tecnico	1	176.861,99	194.535,00	191.535,00	191.535,00
		2	4.205,29	35.000,00		
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	132.814,44	131.365,00	137.365,00	131.365,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	42.700,00	43.000,00	40.000,00	40.000,00
	2	31.000,00	15.000,00			
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1	21.611,06	23.200,00	23.200,00	21.700,00	
11 - Altri Servizi Generali	1	240.543,16	205.273,71	203.706,00	203.206,00	
	2	239.112,13	152.628,35			
	Totale Missione 1		1.966.992,09	1.924.834,19	1.393.073,37	1.310.561,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	45.737,21	43.093,00	43.093,00	43.093,00
		2		15.000,00		
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2	30.976,71	120.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3		77.713,92	179.093,00	44.093,00	44.093,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	226.341,45	263.435,00	262.680,00	261.420,00
		2	548.643,34	330.921,78		
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	130.400,00	129.020,00	129.020,00	129.020,00
		2	105.000,00	20.000,00		
	Totale Missione 4		1.010.384,79	743.376,78	391.700,00	390.440,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	22.000,00	0,00		
		2	5.998,30	10.000,00		
	2 - Attività culturali, interv sett cultur	1	168.000,00	113.770,00	113.770,00	111.770,00
		2	5.000,00	12.276,40		
	Totale Missione 5		200.998,30	136.046,40	113.770,00	111.770,00
6 -Politiche giovani, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	19.800,00	20.000,00	20.000,00	19.000,00
		2	133.209,00	77.813,90		
	2 - Giovani	1	4.200,00	2.750,00	2.750,00	2.750,00
		2				
	Totale Missione 6		157.209,00	100.563,90	22.750,00	21.750,00

7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	23.515,00	23.965,00	23.965,00	23.965,00
		2	22.500,00	36.000,00		
	Totale Missione 7		46.015,00	59.965,00	23.965,00	23.965,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	3.900,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
		2	34.335,14	46.480,63	16.432,23	
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		38.235,14	49.880,63	19.832,23	3.400,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2	15.587,51	234.271,67		
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	90.075,00	90.200,00	77.700,00	77.700,00
		2	15.000,00	20.000,00		
	3 - Rifiuti	1	264.340,00	262.107,00	261.594,00	261.057,00
		2	5.000,00	3.000,00		
		3	0,00	0,00		
	4 - Servizio idrico integrato	1	310.030,40	256.893,00	256.893,00	256.893,00
		2	510.059,29	1.572.371,16		
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	11.700,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
		2	249.484,49	242.154,33		
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1					
	2					
	Totale Missione 9		1.471.276,69	2.693.497,16	608.687,00	608.150,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	183.112,00	170.716,00	170.716,00	170.716,00
		2	1.377.973,84	1.179.610,84		
	Totale Missione 10		1.561.085,84	1.350.326,84	170.716,00	170.716,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	10.800,00	10.160,00	10.160,00	10.160,00
		2	362.644,80	38.602,76		
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		373.444,80	48.762,76	10.160,00	10.160,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	49.000,00	95.500,00	141.500,00	33.500,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	9.100,00	33.100,00	33.100,00	33.100,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione sc	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc	1	23.100,00	19.600,00	19.600,00	19.600,00
	2					
8 - Cooperazione e associazionismo	1					
9 - Servizio necroscopico, cimiteriali	1	11.700,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
	2	433.769,61	567.878,34			
	Totale Missione 12		526.669,61	728.078,34	206.200,00	98.200,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	6.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Totale Missione 13		6.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

14 - Sviluppo economico, competitività	2 - Commercio, reti distr, consumat	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilit	1	60,00	60,00	60,00	60,00
	Totale Missione 14	2	0,00	33.500,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavo	1				
	2 - Formazione professionale	1	500,00	500,00	500,00	500,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15	1	500,00	500,00	500,00	500,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00	
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	40.645,00	41.808,00	41.090,00	40.340,00
	2 - Fonti energetiche	2	56.570,85	28.389,67		
	Totale Missione 17		97.215,85	70.197,67	41.090,00	40.340,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Te	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	0,00	20.300,00	15.021,85	10.223,39
	2 - FCDE	1	29.263,00	31.063,97	35.205,83	39.347,69
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		29.263,00	51.363,97	50.227,68	49.571,08
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui	4	73.910,78	75.327,78	76.818,78	78.366,78
	Totale Missione 50		73.910,78	75.327,78	76.818,78	78.366,78
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	Totale Missione 60		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.508.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00
	Totale Missione 99		1.508.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00	1.576.000,00
TOTALE SPESA			9.444.974,81	10.123.874,42	5.052.143,06	4.840.542,86

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2018 è la seguente:

Macroaggregati	Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101 redditi da lavoro dipendente	1.109.080,78	1.105.231,00	1.095.231,00	1.095.231,00
102 imposte e tasse a carico ente	109.970,00	115.945,00	115.945,00	115.945,00
103 acquisto beni e servizi	1.370.234,08	1.273.671,71	1.287.614,00	1.170.614,00
104 trasferimenti correnti	411.075,00	388.075,00	388.075,00	385.075,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	16.896,00	15.473,00	13.987,00	12.440,00
108 altre spese per redditi di capitale	2.700,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
109 esntrate	35.300,00	60.000,00	5.000,00	5.000,00
110 altre spese correnti	78.963,00	100.863,97	99.727,68	99.071,08
TOTALE	3.134.218,86	3.062.059,68	3.008.379,68	2.886.176,08

Piano di miglioramento

L'Ente è tenuto al rispetto delle norme sul miglioramento della spesa, come definite dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 317/2016 e n. 1228/2016.

Il D.U.P. illustra le iniziative che l'Ente intende perseguire per attuare il contenimento della spesa nel rispetto della normativa vigente. Con specifico riferimento alla spesa corrente, l'organo di revisione raccomanda di adottare, senza indugio, le iniziative indicate nel D.U.P. ed ogni altra eventuale misura utile al contenimento ed alla riduzione della spesa corrente.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dell'applicazione dei nuovi istituti economici del C.C.P.L. a favore del personale dal 2018. In particolare, oltre quanto già indicato nel D.U.P., l'importo complessivo del macroaggregato comprende anche la spesa per la maggiore dotazione di personale inserviente assegnata alle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2018/2019 come richiesto dal Piano provinciale, che a bilancio è stata calcolata anche per i futuri anni scolastici del triennio in attesa delle nuove indicazioni. Detta spesa potrà subire diminuzioni in relazione all'eventuale contrazione del fabbisogno scolastico.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento, non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X} (*)$$

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

L'Ente si è avvalso di tale facoltà ed ha considerato le annualità 2013-2017 anziché le annualità 2014-2018.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

L'Ente non rientra in questa categoria.

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

I comuni trentini hanno applicato la contabilità armonizzata con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 e quindi le percentuali da considerare sono:

- nel 2019 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2021 per un importo pari almeno al 95 per cento;

L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'organo di revisione ha preso atto che l'Ente ha determinato l'accantonamento applicando le aliquote minime sopra indicate per il triennio di riferimento.

Il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2019-2021 è illustrato nei seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	299.305,00	23.428,03	17.571,02	-5.857,01	5,87%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	308.600,00	17.990,59	13.492,94	-4.497,65	4,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	607.905,00	41.418,62	31.063,96	-10.354,66	5,11%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	607.905,00	41.418,62	31.063,96	-10.354,66	5,11%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	299.305,00	23.428,03	19.913,83	-3.514,20	6,65%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	308.600,00	17.990,59	15.292,00	-2.698,59	4,96%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	607.905,00	41.418,62	35.205,83	-6.212,79	5,79%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	607.905,00	41.418,62	35.205,83	-6.212,79	5,79%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	299.305,00	23.428,03	22.256,63	-1.171,40	7,44%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	308.600,00	17.990,59	17.091,06	-899,53	5,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	607.905,00	41.418,62	39.347,69	-2.070,93	6,47%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	607.905,00	41.418,62	39.347,69	-2.070,93	6,47%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del Fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 20.300,00 pari allo 0,66% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 15.021,85 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 10.223,39 pari allo 0,35% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal Regolamento di Contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del Fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente risulta titolare delle seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI soc. coop.	0,51%
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,0263%
INFORMATICA TRENTINA S.P.A.	0,0232%
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,000492%
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	0,146%
AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE E VALLE DEI LAGHI	1,44%

A.S.I.A. – AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE	3,26%
---	-------

SOCIETA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA
CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	0,00449955%

Le società partecipate hanno regolarmente approvato i bilanci dell'esercizio 2017.

L'Ente ha esternalizzato ad A.S.I.A. il Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani. L'onere a carico del bilancio del Comune è così previsto nel bilancio 2019-2021:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	243.377,00		
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
TOTALE	243.377,00	0,00	0,00



Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Ai sensi dell'art. 7 co. 10 della L.P. n. 19/2016, entro il 30 settembre 2017 il Comune ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2016, data di entrata in vigore della suddetta legge provinciale, per valutare eventuali misure di razionalizzazione. Con deliberazione consiliare n. 39 del 28/09/2017 è stato approvato l'esito di detta ricognizione, che ha evidenziato la non necessità di attivare procedure di razionalizzazione delle società né delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute del Comune di Madruzzo.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

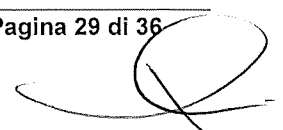
L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26/01/2019.

L'invio alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 avverrà entro il 12/04/2019, nell'ambito del censimento delle partecipazioni al 31/12/2017 da effettuarsi sul Portale online del MEF – Dipartimento Tesoro.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:


BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.184.893,59	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.960.593,37	90.944,60	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.110.486,96 0,00	90.944,60 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2019-2021 non sono programmati altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa, come evidenziato di seguito:

	2019	2020	2021
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	0,00	0,00	0,00



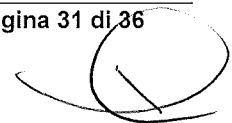
L'Ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni non sussistono ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Spesa per mobili e arredi e limitazione acquisto immobili

Il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2017 ha previsto che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

La legge di stabilità provinciale 2017 - L.P. 29/12/2016 n. 20 - ha confermato tale disposizione.



INDEBITAMENTO

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	17.265,61	15.895,50	14.468,58	12.982,34	11.434,13
Quota capitale	38.388,81	39.758,93	41.185,85	42.672,08	44.220,29
Totale fine anno	55.654,42	55.654,43	55.654,43	55.654,42	55.654,42

Il Revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al Programma 2 tutte le quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui in essere.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	457.672,71	419.283,90	379.524,97	338.339,12	295.667,04
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	38.388,81	39.758,93	41.185,85	42.672,08	44.220,29
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	419.283,90	379.524,97	338.339,12	295.667,04	251.446,75
Nr. Abitanti al 31/12	2.903	2.925	2.925	2.925	2.925
Debito medio per abitante	144,43	129,75	115,67	101,08	85,96

Alla Missione 50 Programma 2 è anche iscritta, per ciascuna delle annualità 2019, 2020 e 2021, la rata di € 34.145,78 relativa alla restituzione alla P.A.T. dell'anticipazione ricevuta per finanziare l'operazione di estinzione anticipata dei mutui, avvenuta nel 2015.

Trattasi di giro interno contabile, finanziato in entrata da corrispondente quota del Fondo Investimenti Minori P.A.T., che viene trattenuta alla fonte dall'ente provinciale. Il rimborso complessivo è previsto in dieci anni e avrà termine nel 2027.

Riguardo al calcolo della capacità di indebitamento si deve fare riferimento all'art. 21 della L.P. 3/2006 e al regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, per i quali gli enti *“possono effettuare nuove operazioni d'indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non supera il limite fissato dai regolamenti previsti dall'articolo 26 e comunque non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso a nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.”*

Dal 2014 detto limite è stato fissato al 4%, come si evince dal seguente prospetto:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	17.265,61	15.895,50	14.468,58	12.982,34	11.434,13
contributi c/annualità	14.379,44	0,00	0,00	0,00	0,00
interessi netti	2.886,17	15.895,50	14.468,58	12.982,34	11.434,13
entrate correnti nette	3.091.204,87	2.613.013,42	2.810.783,85	2.914.337,79	3.063.397,46
% su entrate correnti	0,09%	0,61%	0,51%	0,45%	0,37%
Limite PAT	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%

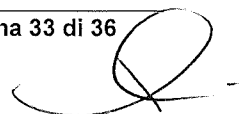
Per gli anni 2019, 2020 e 2021 non vengono assunti nuovi mutui per il finanziamento di spese in conto capitale.

La previsione di spesa 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi degli altri prestiti contratti a tutt'oggi è congrua in relazione al calcolo del limite di indebitamento risultante dal prospetto innanzi indicato.

L'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie a terzi.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dai prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

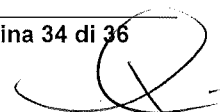
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

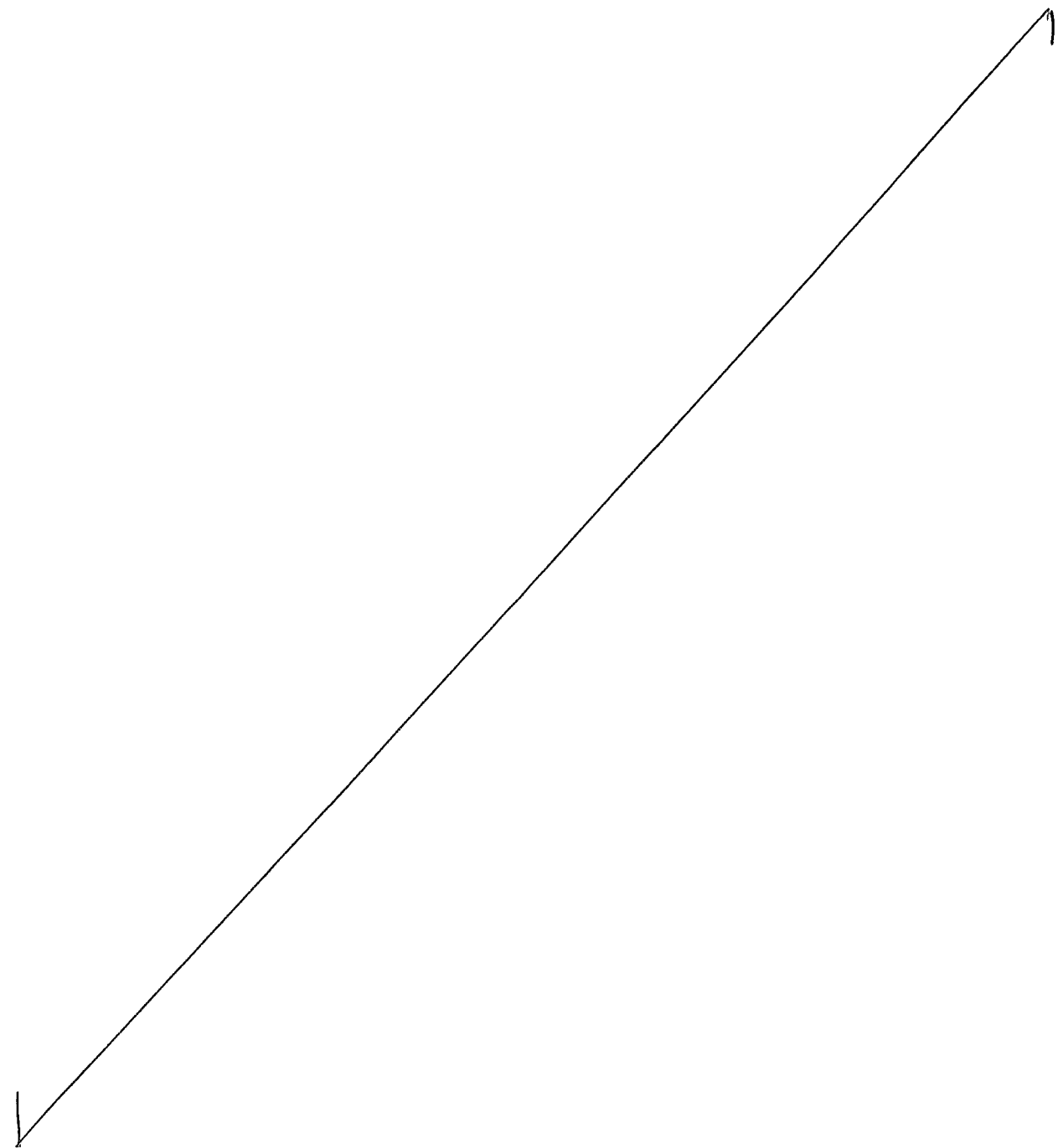
d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.



e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e l'art. 210 del Codice degli enti locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n.2, tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, e sulla Nota di aggiornamento del D.U.P.

Madruzzo Lasino (Tn), lì 26/02/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

-dott. Mauro Chemelli-

